

28 novembre 1979. Il deserto fiorirà.

«Sei alla vigilia della tua partenza per l’Africa, questo grande continente che Io amo di particolarissimo amore, perché tanti miei figli vivono in gravi necessità e hanno così bisogno della mia tenerezza di Mamma. Va’, e dona a tutti la Luce che parte dal mio Cuore Immacolato. Avanti con Me nella preghiera, nell’amore, nella fiducia. Ogni giorno la vostra Mamma fa scaturire dal Cuore del Figlio torrenti di grazia e misericordia, che irrorano la terra e purificano le anime. Figli prediletti, voi siete chiamati da Me per essere oggi gli operatori di questo divino prodigio. Voglio agire attraverso di voi. Voglio manifestarmi al mondo attraverso di voi. Per mezzo vostro voglio donare la mia Luce alle anime. Per questo da ogni parte vi ho chiamato a consacrarvi al mio Cuore Immacolato: per concedervi la grazia di vivere abitualmente in Me e così riempire il vostro piccolo cuore della mia stessa pienezza di amore. Amate col mio Cuore tutti i vostri fratelli, in particolare quelli che oggi si sono smarriti e si trovano in così grande pericolo di perdersi eternamente. Amate soprattutto i più lontani, i peccatori, gli atei, quelli che sono rifiutati da tutti; amate anche i persecutori e i carnefici. Dite, col vostro amore: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno”. Per chi odia, per chi uccide, per chi fa violenza, per chi opera il male, per chi bestemmia, per chi dà scandalo, amate sempre e dite: “Padre, perdona!”. Quanti di questi vostri fratelli un giorno troverete in Paradiso, attirati sulla via della salvezza dalla forza irresistibile del vostro amore! Per questo vi ho chiamati alla preghiera. La vostra preghiera sacerdotale, fatta con Me e unita alla vostra sofferenza, ha una incalcolabile potenza. Essa ha infatti la capacità di suscitare una lunga reazione a catena nel bene, i cui benefici effetti si diffondono e si moltiplicano ovunque nelle anime. Con essa potete sempre ristabilire l’equilibrio e colmare la bilancia della giustizia di Dio. La vostra preziosa vita di preghiera: la Liturgia delle ore, la meditazione, il santo Rosario, ma soprattutto la Celebrazione vissuta della Messa che veramente rinnova il Sacrificio della Croce. Oh! quale peso ha la Santa Messa nel compensare e nel distruggere il male, che ogni giorno si compie a causa di tanti peccati e di un così vasto rifiuto di Dio. Per questo vi ho chiamati alla fiducia. Ora, che la tenebra ricopre ogni cosa e che le forze del Male si scatenano con furia spaventosa, dovete crescere soprattutto nella fiducia. Dio solo è sempre stato ed è ancora, in ogni circostanza, il Vincitore. Dio vince soprattutto quando appare sconfitto. Per questo oggi dovete imitare la vostra Mamma Celeste nell’esultare in Dio e nel cantare la sua immensa misericordia. Dovete credere che la Luce risplenderà sempre, anche nei momenti in cui la tenebra diventerà più profonda. E la luce è Cristo, e deve diffondersi attraverso di voi, suoi fedeli discepoli, preparati e formati nel mio Cuore

materno. Un grande prodigio si sta per compiere nel vostro tempo, anche se per ora avviene nel silenzio e nel mistero. Nella lotta, fra il Dragone rosso e la Donna vestita di sole, a cui partecipano Cielo e terra, le potenze celesti e quelle infernali, la vostra Mamma e Regina ogni giorno compie un passo importante nell'attuazione del suo piano vittorioso. Per questo vi dico: fra poco il deserto fiorirà e tutta la creazione tornerà quel meraviglioso giardino, che è stato creato per l'uomo per riflettere in maniera perfetta la più grande gloria di Dio».